



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2007-2013



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
D.G. per gli Affari Internazionali - Ufficio IV
Programmazione e gestione dei fondi strutturali europei
e nazionali per lo sviluppo e la coesione sociale

MIUR

COMPETENZE PER LO SVILUPPO (FSE)



Co-funded by the
Erasmus+ Programme
of the European Union

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia

ISTITUTO COMPRENSIVO "GIANNI RODARI"

Scuola Infanzia e Primaria - Viale Bachelet n. 2; tel. 099/8841796 - 74019
Palagianò (TA)

Plesso **Scuola Secondaria 1° "N. Ruffo"** - Via Silone snc tel. 099.8882549

Plesso **Scuola Infanzia "W. Disney"** - Via Monteverdi Tel. 099.8841098

e-mail: taic85600c@istruzione.it; Sito Web: www.circolodidatticorodari.gov.it

PEC: taic85600c@pec.istruzione.it



Alla scoperta della Sicilia

Sicilia, terra di storia e arte. Terra di monti e mare. Terra di sapori e colori. Questo è il tema del viaggio d'istruzione delle classi 3° dell'Istituto Comprensivo "Gianni Rodari" di Palagianò (TA), a conclusione del ciclo triennale della Scuola Secondaria di 1°.

Alle ore 5:00 del **7 maggio 2019**, davanti al plesso della Scuola Secondaria di 1° "Nicola Ruffo" i ragazzi delle classi terze si sono incontrati con i docenti accompagnatori prof.sse Scarcia, Casamassima, Frangione e prof. Fumarulo e, salutati i propri cari, sono partiti in direzione Reggio Calabria.



Il viaggio, durato circa cinque ore è stato abbastanza tranquillo e caratterizzato da brevi momenti di svago e sosta presso alcune stazioni di servizio.

Verso le ore 10:45, si è arrivati a Reggio Calabria, dove era prevista la visita al Museo Archeologico Nazionale della città. Qui con l'aiuto delle guide si è assistito ad un viaggio nel tempo nella storia della città, a partire dal Tardo Paleolitico ad arrivare all'Età Romana. A conclusione della visita lo staff ha permesso di ammirare i Bronzi di Riace, fiore all'occhiello del patrimonio artistico nazionale, oltre che scoperta rarissima: sono due delle cinque statue di bronzo greche che non sono state distrutte e fuse in epoca successiva. Esse rappresentano due soldati in procinto di combattere.



Alle ore 13:30, raggiunta Villa San Giovanni, i giovani turisti si sono imbarcati ed hanno effettuato la traversata dello Stretto di Messina. Durante la traversata gli studenti hanno pranzato a sacco.



Raggiunta la costa siciliana, il viaggio è proseguito fino alla città di Catania, seconda tappa della visita. Qui il gruppo ha ammirato le bellezze barocche della città, ricostruita in questo stile dopo il terremoto del 1693, che interessò la Val di Noto. Per prima cosa hanno visitato la casa di Giovanni Verga, scrittore siciliano facente parte della corrente del Verismo, poi il Teatro Greco Romano, successivamente la casa del musicista catanese Vincenzo Bellini. Infine hanno percorso le strade di Catania, ammirando il Duomo, l'Università, via Etnea e la zona ecclesiastica della città.



Alle ore 20:00, i ragazzi, ormai stremati, si sono sistemati in albergo: l'“Atlantis Palace Hotel” di Mascali, dove hanno cenato e trascorso la notte.

La mattina del giorno 8, dopo la colazione, alle ore 8:30, si sono diretti verso il Monte Etna, il vulcano più grande d'Europa. Qui il gruppo, con l'ausilio della guida, ha ammirato i crateri dei Monti Rossi e dei Monti Silvestri, fino a raggiungere quota 2000 m. s.l.m., a spasso fra la vulcanologia.



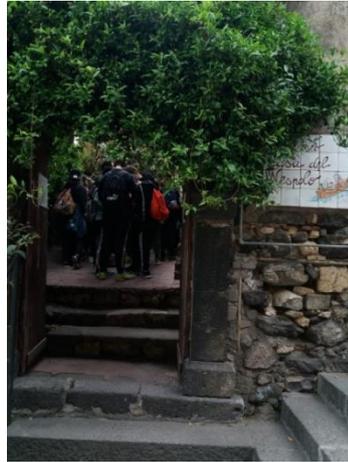
Dopo aver pranzato in un rifugio nei pressi del Monte Etna, la guida ha accompagnato i ragazzi ad Acireale, cittadina barocca del catanese, dove hanno ammirato il corso e la cattedrale. Cambiata la guida la scolaresca si è recata ad Acitrezza, luogo di ambientazione del romanzo di Verga “I Malavoglia”, con visita alla “Riviera dei Ciclopi” e alla “Casa del Nespolo”, la casa dei Malavoglia, dove il gruppo ha assistito ad una rappresentazione teatrale in dialetto siciliano, sulla vita dei Malavoglia e hanno appreso altre curiosità sulla vita del Verga.



Acireale



Acitrezza



Alle ore 20:00, le classi sono rientrate in albergo, con cena e riposo nelle camere.

La mattina del **giorno 9**, dopo colazione, le classi si sono dirette a sud, Verso la città di Siracusa. Dapprima i ragazzi hanno ammirato il Parco Archeologico di Siracusa, con visita all'Anfiteatro romano, al Teatro Greco, all'Ara di Ierone, alle Latomie e all'Orecchio di Dionisio. Poi vi è stata la visita all'isola di Ortigia, con il racconto della storia di Archimede da Siracusa e di Santa Lucia. In conclusione il gruppo ha visitato la Cattedrale di Siracusa, ex tempio greco.



Siracusa





Pranzato in un ristorante del centro, con specialità siciliane, la visita è proseguita fino a Noto, la “Capitale del Barocco”, dichiarata dall’UNESCO Patrimonio dell’Umanità. Qui gli studenti hanno visitato la Cattedrale, la Porta Reale, il Centro Storico e Palazzo Nicolaci, dimora principesca appartenuta ad alcuni signori locali.



Noto



Ritornati in albergo, la serata è stata all’insegna del divertimento: prima i ragazzi hanno cenato in pizzeria, per poi divertirsi e scatenarsi in discoteca. Dopo quest’intensa ed ultima serata in albergo, i ragazzi sono rientrati nelle camere.

La mattina **del 10**, la scolaresca ha fatto colazione e alle 8:30, depositati tutti i bagagli sul pullman, è partita verso Taormina, ultima tappa di questo meraviglioso “tour siciliano”. Giunti a Taormina e dopo aver vistato il Duomo e il Teatro Greco, ai ragazzi è stato concesso dai docenti del tempo libero per una passeggiata in Corso Umberto per poter fare degli acquisti.



Taormina



Dopo aver pranzato in un ristorante tipico del posto, il gruppo è partito verso Messina, dove vi è stata una sosta presso una nota pasticceria “ la dolce vita”, proprio nel centro della città, qui ogni studente ha comprato dei “cannoli siciliani” o delle “cassate” da portare ai propri cari. (Si può lasciare la Sicilia senza aver acquistato i cannoli o le cassate?). Dopo questa “dolce” sosta, si è ripartiti in direzione Palagiano, sebbene il cuore della maggior parte della scolaresca era ancora in giro per i meravigliosi luoghi della Sicilia.



Verso le 19.00 l'autista ha fatto una sosta in una stazione di servizio nei pressi di Sibari dove i ragazzi hanno cenato, degustando una squisita pizza.

Alle 21:15 la scolaresca è arrivata a Palagiano, dove c'erano ad attenderli i propri cari.

Il risultato di questo viaggio d'istruzione è stato molto soddisfacente e per questo si ringraziano tutte le persone che lo hanno reso possibile.

Concludiamo con questa frase del Verga, che riassume un po' l'emozione che questa terra meravigliosa suscita con quel suo fascino misterioso:



Palagiano 28/05/2019

Classe 3 ^ sez. B

Prof.ssa Emma Scarcia